

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate nella scuola primaria nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. L'equieterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio-culturale, della preparazione di base);
2. L'omogeneità tra le classi parallele;
3. L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime;
4. L'equilibrata presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti i seguenti parametri:

- rapporto di presenza maschi/femmine;
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- particolari situazioni di svantaggio socio - economico - culturale (relazioni dei Servizi sociali, Tribunale per i minorenni);
- ripartizione equilibrata degli alunni non italofoni tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria,infanzia in particolare, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

- I documenti ufficiali di valutazione della scuola primaria (documento di valutazione dell'alunno);
- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti (documenti di fine anno per la continuità).

Per la formazione delle classi si procederà secondo quanto segue:

Entro giugno una **Commissione** appositamente predisposta, formata da docenti di Scuola secondaria di I grado, con la collaborazione dei docenti di classi quinte della scuola primaria esaminerà il profilo di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria, relativamente:

- al rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già maturate e consolidate);
- ai dati di ordine comportamentale (il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti);
- alle informazioni relative alle modalità e agli stili di apprendimento (capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno durante il percorso della scuola primaria);
- a ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare ai colleghi della scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazioni o separazioni di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi-relazionali).

La Commissione, in seguito, proporrà al Dirigente scolastico la costituzione dei gruppi classe tenendo presenti i seguenti criteri:

1. formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze maturate al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dagli insegnanti della scuola primaria;
2. suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo classe;
3. assegnazione degli alunni provenienti dalla stessa scuola primaria e dalla stessa classe in modo equilibrato tra le classi da formare;
4. ripartizione equilibrata tra le varie sezioni degli alunni disabili e/o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione. In tal caso, l'inserimento di detti alunni avverrà secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio. L'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA attestati terrà conto degli alunni problematici già presenti;
5. assegnazione di gemelli, fratelli e cugini, dove è possibile, a gruppi classe diversi, salvo diversa espressa richiesta da parte dei genitori;
6. le richieste formulate dai genitori relative allo studio della seconda lingua comunitaria, salvo che tali richieste siano in contrasto con la prioritaria esigenza di costituire gruppi classe eterogenei, secondo quanto indicato nei precedenti punti dall'1 al 5;
7. richieste **reciproche** di un solo compagno/a (tale richiesta viene garantita).

Gli alunni già frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva o non licenziati, che dovranno pertanto ripetere la classe, saranno riassegnati nella sezione di provenienza, salvo diverse indicazioni e/o valutazione da parte dei Consigli di classe.